

Anno scolastico 2023-2024
Regolamento interno

Alessandro Ferraro

Art. 1 – Definizione e finalità del servizio

L'asilo nido "Papaveri e Papere" è un servizio socio-educativo per la prima infanzia che concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione di bambini fino ai tre anni di età, realizzato e gestito in conformità alle vigenti leggi nazionali, regionali e comunali.

Il Nido ha lo scopo di offrire un ambiente sereno in cui, in stretta collaborazione con la famiglia, si favorisca lo sviluppo equilibrato e la socializzazione del bambino, salvaguardandone i bisogni e i diritti elementari e rispettando la sua identità.

Art. 2 – Criteri di ammissione

Il Nido accoglie bambini senza distinzione di razza, colore, sesso, lingua, religione, ricchezza o "altro".

La domanda di ammissione può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno e l'accettazione della medesima non è subordinata ad alcun criterio di priorità se non quello dell'ordine di arrivo, fino ad esaurimento dei posti, in un'ottica di pieno e flessibile utilizzo degli stessi.

Art. 3 – Struttura e organizzazione

Il Nido è gestito dalla società Joy 2 s.a.s. di Alessandro Razzano & C. ed è ospitato in un immobile degli anni '50, costituito da una piccola palazzina a due piani e un basso fabbricato con ampio giardino verandato, sito in Via Monte Vodice, 8 – 10141 Torino.

I locali sono stati completamente ristrutturati a "misura di bambino" pochi mesi or sono e si sviluppano su un'area di ca 800 mq con arredi e giochi che rendono divertente e piacevole il soggiorno così come garantiscono la sicurezza dei bimbi ospiti.

Il Nido mette a disposizione diverse aree ludico-educative e diverse sale nanna, una palestra per le attività psicomotorie, servizi igienici a misura di bimbo, una cucina interna e un'infermeria ambulatorio; esso dispone inoltre di un ampio giardino, con copertura trasparente in policarbonato ad apertura motorizzata, attrezzato per le attività di gioco libero all'aperto e non.

Il personale addetto alla cura e all'educazione dei bambini è costituito da un gruppo di educatrici coordinate e supervisionate da una coordinatrice pedagogica e coadiuvate nei compiti di sorveglianza medica da un pediatra di comunità. Le educatrici sono in un numero sufficiente ad assicurare un adeguato rapporto numerico personale-ospiti, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Alle suddette figure educative si affianca il cosiddetto personale ausiliario per l'espletamento delle attività di cucina e pulizia.

Il personale tutto è comunque gestito dal Direttore/Titolare.

Il personale addetto all'assistenza educativa suddividerà i bimbi ospiti in sezioni verticali (3-36 mesi) o orizzontali (per anno di nascita) in base al numero degli iscritti e alla loro età.

In caso di ripristino dello stato di emergenza sanitaria:

qualora si riscontrasse un riacutizzarsi del virus SARS-COV-2 prenderemo in considerazione anche la possibilità di ripristinare la divisione in "sezioni chiuse" dette anche "bolle" ovvero gruppi separati gli uni dagli altri e comprendenti ciascuno il proprio specifico personale educativo, i propri bambini, la propria aula comprensiva di giochi, arredi e materiale didattico dedicati e non trasferibili ad altro gruppo o "bolla" se non dopo attenta disinfezione. Tali sezioni o "bolle" saranno create nel rispetto delle linee guida regionali vigenti.

Art. 4 – Orario e calendario – All. 1

Il Nido osserva il seguente orario di apertura e le giornate di chiusura indicate all'allegato 1:

lunedì-venerdì: 07.30-18.30 (potrebbero variare in caso di ripristino delle sezioni chiuse (bolle))

Le famiglie hanno facoltà di scegliere tre tipologie di servizio:

- giornata completa 18.30: 07.30-18.30
- giornata completa 17.00: 07.30-17.00
- giornata completa 15.30: 07.30-15.30
- mezza giornata mattutina: 07.30-13.00
- mezza giornata pomeridiana: 14.30-18.30

tenendo comunque presente che la permanenza del bambino non può superare le 10 ore giornaliere.

Art. 5 – Ambientamento

Nella vita del bambino, l'ingresso al Nido può rappresentare il primo momento di separazione dai genitori e nel contempo il primo momento d'incontro con un ambiente nuovo fatto di cose e persone sconosciute.

Ciò stante il bambino deve essere aiutato a familiarizzare con il nuovo ambiente e ad instaurare nuove relazioni con gli altri bambini e con gli adulti, perché possa in questo modo elaborare positivamente l'esperienza della **separazione** dalla famiglia.

La prima tappa di questo viaggio condiviso è il **colloquio di ambientamento**, che può aver luogo a tu per tu tra l'educatrice di sezione e il genitore/i genitori nel periodo precedente l'inserimento in asilo del bimbo oppure durante i primi giorni di inserimento in classe con tutti i bimbi. Durante tale colloquio si potranno approfondire gli aspetti caratteriali e le esigenze emotive del bambino e affrontare eventuali difficoltà psicologiche che emergano in questo particolare momento di vita familiare. Nel rispetto della privacy, l'insegnante supportata dalla coordinatrice-pedagogica utilizzerà le informazioni ricevute per strutturare l'approccio psico-educativo migliore per ogni bimbo e la sua famiglia.

La seconda tappa prevede **l'ambientamento** del bambino che avverrà in modo graduale (7-10 giorni) attraverso il passaggio dolce dai primi giorni condivisi pienamente con il genitore all'interno della sezione, alle prime brevi separazioni, all'inserimento dei momenti della pappa e della nanna, fino alla routine definitiva. Questo permetterà la nascita, nel genitore, della fiducia necessaria per poter lasciare serenamente il proprio figlio e aiutarlo a percepire lui stesso l'ambiente come accogliente e rassicurante grazie alla presenza delle educatrici e nel piacere di una nuova accoglienza.

All'interno di questa situazione di tranquillità emotiva, il bimbo potrà iniziare a percepire i luoghi, i colori, gli odori, i suoni secondo la propria personale modalità e i propri tempi.

La terza tappa consiste nella **riunione di presentazione** del Nido e sancisce definitivamente e gruppalmente l'inizio dell'avventura. In questa occasione (verso metà ottobre/primi di novembre) tutta l'equipe professionale si presenterà ai genitori in presenza e comunicherà sia il progetto pedagogico di fondo sia la programmazione educativa per l'anno in corso, permettendo a questi ultimi di sentirsi informati e coinvolti in questa importante esperienza che i propri figli hanno intrapreso. Durante tutto il corso dell'anno educativo il Nido resterà disponibile all'incontro e al confronto con le famiglie, offrendo, all'interno della retta, **uno spazio di ascolto** che anche quest'anno continuerà a svolgersi esclusivamente da remoto.

Art. 6 – Materiale occorrente – All. 2

I bambini ospiti del Nido dovranno essere forniti di un sacchetto di tela personale con il proprio nome e cognome contenente almeno 4 cambi completi e un sacchetto di tela con nome e cognome per il cambio sporco da riportare a casa nel fine settimana; pannolini e salviette detergenti, crema e latte detergente di specifica scelta della famiglia del bimbo, un ciuccio (se utilizzato) con contenitore specifico, un bicchiere con beccuccio e relativo coperchio e un bavaglino/grembiule plastificato con manica lunga, taglia abbondante per poter essere utilizzato tutto l'anno.

Il Nido consiglia comunque alle famiglie di fare indossare al bambino un abbigliamento comodo che consenta la massima libertà di movimento.

Gli educatori e la Direzione non si assumono alcuna responsabilità relativamente agli oggetti che il bambino porta all'asilo (giochi personali, oggetti di valore, ecc.) né per eventuali danni (come macchie di colore) che l'abbigliamento potrebbe subire durante la permanenza del bambino in struttura.

Art. 7 – Ingresso e uscita

A INIZIO GIORNATA, nel bussolotto all'ingresso (generalmente riservato alla custodia dei passeggini), un incaricato (dirigente, educatore/trice di sezione, ausiliario/a incaricato/a) accoglierà il bambino/a e provvederà egli stesso a spogliarlo e portarlo in sezione. In quell'occasione, qualora nutrisse dei dubbi sullo stato di salute del bambino/a potrà misurargli la febbre (che non dovrà superare i 37,5 °C) e comunque decidere di allontanarlo dal nido per quel giorno e per quello successivo.

il bambino/a dovrà rientrare al proprio domicilio e sarà cura dei genitori contattare il medico di famiglia ed informarlo.

Invitiamo pertanto le famiglie a misurare la febbre al proprio figlio prima di uscire di casa qualora nutrissero dubbi in merito al suo stato di salute poiché non si potrà purtroppo derogare a questa disposizione per il bene del bambino e di tutta la comunità.

A FINE GIORNATA invece, il genitore o chi ne fa le veci, potrà entrare in accoglienza sino al cancelletto di accesso al giardino d'inverno e lì gli verrà affidato il/la bambino/a. Sarà cura del genitore o delegato a rivestirlo/a di tutto punto e condurlo/a casa.

PER LA SERENITA' DEI BAMBINI/E CHE RIMANGONO AL NIDO CHIEDIAMO AI GENITORI DEI BAMBINI/E IN USCITA O A CHI NE FA LE VECI, DI SOSTARE IN ACCOGLIENZA GIUSTO IL TEMPO DI PREPARARLI.

I bambini/e che devono ancora uscire patiscono moltissimo il veder andare via i compagni e non è sempre possibile distrarli.

Vi suggeriamo di pensare che, nel corso dell'anno educativo, potrebbe succedere anche ai Vs figli/e di attendere il Vs arrivo oltre l'orario consueto e una gestione fluida e veloce delle procedure di vestizione e uscita permetterà loro di vivere l'attesa più serenamente.

Cari Genitori Vi chiediamo cortesemente di:

- NON ENTRARE MENTRE SIETE IMPEGNATI IN UNA CONVERSAZIONE TELEFONICA
- NON RISPONDERE AD UNA CHIAMATA MENTRE SIETE IN ACCOGLIENZA (anche se urgente)
- DI VESTIRLI VELOCEMENTE
- NON LASCIARLI GIOCARE CON I CONTRASSEGNI DEGLI ARMADIETTI
- NON LASCIARLI CORRERE IN ACCOGLIENZA (la porta di accesso alle scale è sempre aperta e può essere un pericolo se siete distratti)
- Non date loro da mangiare prima di essere usciti o di averli accomodati sui passeggini (per motivi di igiene)

Tutte le informazioni relative alla giornata trascorsa al Nido, siano esse in ambito di igiene e salute, alimentazione o didattica saranno comunicate alla famiglia dagli educatori/educatrici via Whatsapp o, per chi lo desiderasse, via e-mail.

Gli adulti diversi dai genitori a cui possono essere riaffidati i bambini, dovranno essere preventivamente autorizzati con delega scritta e fotocopia del documento di identità, anche in caso di evento occasionale, senza distinzione alcuna.

Il Nido precisa che nel caso di genitori separati o divorziati si riserva di chiedere una copia degli atti giudiziari attestanti i diritti dei singoli genitori sui bambini, al fine di non incorrere in spiacevoli fraintendimenti o peggio ancora in errati seppure inconsapevoli affidamenti.

Vi chiediamo anche cortesemente di fare in modo che il bambino non abbia con sé all'entrata biscotti o altri alimenti che renderebbero sicuramente più lenta e difficoltosa la svestizione del bambino e dunque più lenta l'accoglienza dei bambini di sezione. Le disposizioni dell'ASL in materia di igiene e salute impongono alle strutture per l'infanzia il divieto di introdurre cibo di cui non si conosca la provenienza.

Vista la particolare situazione i bambini potranno entrare portando con sé un solo giocattolo/pelouche o altro oggetto personale transizionale che sarà cura dell'educatore riporre nell'armadietto all'accoglienza.

A ciascuna famiglia iscritta sarà chiesto di sottoscrivere, congiuntamente al gestore del servizio per l'infanzia, un **accordo di responsabilità reciproca** in merito alle misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio in seno alla ns struttura.

Art. 8 – Certificazioni sanitarie

La legge regionale n. 15 del 25 giugno 2008, ha sancito all'abolizione delle certificazioni sanitarie.

Tuttavia, nel caso in cui il/la bambino/a resti a casa a seguito di malattia infettiva, accertata dal medico curante, i genitori saranno cortesemente invitati a comunicarlo tempestivamente al personale del Nido, al fine di permettergli di intraprendere tutte le misure sanitarie atte a ridurre la diffusione della malattia. Il Nido declina qualsiasi responsabilità per eventi conseguenti alla mancata osservazione di suddetta regola e invita tutte le famiglie ad agire responsabilmente onde evitare la diffusione di qualsiasi malattia ed in particolar modo di un'infezione virale.

Il rientro in struttura potrà avvenire solo dopo due giorni di assenza dei sintomi.

E' inoltre necessario che tutti i bambini/e che frequentano il nido presentino in Direzione, entro la prima settimana di frequenza, copia del libretto//documento ASL attestante le vaccinazioni effettuate sino a quel momento.

In caso di ripristino dello stato di emergenza sanitaria:

in deroga alla Legge regionale n. 15 del 25 giugno 2008, relativa all'abolizione delle certificazioni sanitarie, e nel rispetto delle nuove disposizioni di Legge in materia di igiene e sicurezza atte a contenere la diffusione del coronavirus o altro virus, il bambino che sia stato a casa a seguito di malattia infettiva o sintomi riconducibili a coronavirus potrà essere riammesso al Nido solo dietro presentazione di opportuna autodichiarazione che certifichi che il bambino è nuovamente idoneo a frequentare il Nido;

il primo giorno dell'inserimento sarà necessario che il genitore che accompagna il bambino/a compili per sé e per proprio figlio/aun'autocertificazione attestante la mancanza sintomi riconducibili al coronavirus o altro virus e che garantisca che il nucleo familiare in cui vive il bambino/a non sia stato a contatto con persone affette da coronavirus o altro virus nei 14 giorni precedenti l'ingresso al nido (modulo disponibile al nido).

Il bambino in inserimento e per il genitore che lo accompagna sarà necessario che quest'ultimo compili un'**autocertificazione** (modulo disponibile al nido) che attesti che il medesimo è stato sottoposto alle vaccinazioni previste dalla normativa vigenti.

Sarà inoltre necessario che lo stesso compili il giorno stesso dell'inserimento un'autocertificazione attestante la mancanza sintomi riconducibili al coronavirus nella propria persona e in quella del bambino e che garantisca che il nucleo familiare in cui vive il bambino non sia stato a contatto con persone affette da coronavirus nei 14 giorni precedenti l'ingresso al nido (modulo disponibile al nido).

Art. 9 – Disposizioni sanitarie e vigilanza medica

Il Nido non può essere frequentato da bambini affetti da malattie infettive.

Se un bambino presenta sintomi che potrebbero essere riferiti a malattie diffusibili in comunità, il Nido avverte tempestivamente i genitori affinché lo vengano a prendere nel minor tempo possibile e, in base alla gravità dei sintomi, provvede ad individuare un luogo in cui trascorrere il periodo di attesa in isolamento; qualora i genitori non siano rintracciabili, il personale del Nido, provvederà ad accompagnare il bambino al Pronto Soccorso ospedaliero oppure ad attivare il servizio d'urgenza 118.

Tale prassi sarà ovviamente adottata anche in caso di emergenza sanitaria di altra natura.

Il Nido deve comunque essere frequentato solo da bambini che non presentino patologie in fase acuta e pertanto si invitano i genitori a ritirare i bambini qualora essi presentino i seguenti sintomi:

- febbre superiore ai 37,5 c. (a misurazione esterna) – **riconcducibile a Covid-19**
- infiammazione acuta del cavo orale (gengive, guance, palato e interno labbra) - **riconcducibile a Covid 19**
- tosse anomala e/o persistente - **riconcducibile a Covid-19**
- diarrea (definita come ripetute scariche con aumento della componente acquosa) **riconcducibile a Covid-19**
- eruzione cutanea diffusa
- occhi con congiuntiva rossa e secrezione giallastra, palpebre appiccicose al risveglio e arrossamento della cute circostante- **riconcducibile a Covid-19**
- arrossamenti, bolle e gonfiori nelle zone contorno labbra accompagnati da prurito, bruciore e formicolio
- pidocchi

Analogamente, la stessa prassi verrà adottata nei casi di malessere acuto (per es. vomito, infiammazione cavo orofaringeo, infiammazione acuta condotto uditivo, etc.).

Specifiche raccomandazioni emanate dalla Regione Piemonte sono applicate per la gestione della pediculosi: la riammissione all'asilo può avvenire dietro presentazione di un'autocertificazione di "avvenuto trattamento antiparassitario".

In caso di allontanamento del bambino dall'asilo per le motivazioni sopra elencate e al fine della prevenzione del contagio, i genitori potranno reinserire i propri figli in asilo solo **dopo 2 giorni di assenza dei sintomi che hanno determinato l'allontanamento e preferibilmente dietro presentazione della idonea certificazione (modulo disponibile in Direzione) attestante l'assenza di malattie infettive o diffusive e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa.** (Per es: in caso di febbre oltre i 37,5 osi dovrà attendere che il bambino sia sfebbrato da almeno 2 giorni prima di reinserirlo al nido).

In caso di ripristino dello stato di emergenza sanitaria:

In presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 o altro virus in struttura, sarà necessario attivare un monitoraggio attento in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione Locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

La somministrazione dei farmaci in orario scolastico è ammessa soltanto per patologie particolari ed orari fissi di somministrazione e deve essere formalmente richiesta dai genitori a fronte della presentazione di certificazione medica attestante lo stato di malattia del bambino con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia) – **Modulo disponibile in Direzione** Nessun medicinale potrà essere introdotto al nido senza ricetta medica e in nessun caso potranno essere somministrati antibiotici.

Art. 10 – Alimentazione

Il Nido dispone al suo interno di una moderna cucina attrezzata per la preparazione giornaliera dei pasti secondo il menù settimanale preparato e validato dal S.I.A.N., (Divisione dell'ASL che si occupa di dietistica scolastica) affisso all'ingresso e a disposizione delle famiglie.

Il Nido richiede ai genitori dei lattanti una particolare attenzione alla tempestività nella comunicazione di un'eventuale modifica della dieta seguita nonché dell'introduzione di un nuovo alimento. E' assolutamente indispensabile una puntuale collaborazione tra genitori ed educatore in occasione del passaggio ad un nuovo e diverso regime alimentare.

Per rendere più agevole la comunicazione tra il Nido e le famiglie dei lattanti abbiamo provveduto a creare uno schema in cui sono elencati tutti gli alimenti presenti sul ns menu. Ciascuna famiglia potrà così individuare con facilità tutti gli alimenti già introdotti al momento dell'inserimento e aggiornarlo con cadenza settimanale fino a completamento degli alimenti presenti in tabella. Ciò renderà molto più agevole e sicuro l'operato della cuoca nella preparazione delle pappe.

Eventuali allergie o intolleranze alimentari dovranno essere segnalate all'atto dell'iscrizione fornendo un certificato del pediatra, in assenza del quale il Nido declina ogni eventuale responsabilità in caso di evento reattivo. In conseguenza di suddette patologie alimentari i genitori possono fare espressa richiesta al Nido di usufruire di una dieta speciale, esibendo alla Direzione del Nido un certificato medico che attesti la patologia e la conseguente dieta con data di attivazione e durata, che può al massimo ovviamente coincidere con il termine dell'anno scolastico in corso; il Nido potrà far verificare tale richiesta al proprio Pediatra e a seguito di esito positivo, da formalizzarsi con visto scritto, provvederà alla somministrazione della dieta medesima – **(modulo di richiesta disponibile in Direzione).**

In base a specifici principi etico-religiosi i genitori possono altresì richiedere di attivare un menù alternativo, per es. senza carne o senza carne e pesce, esibendo alla Direzione del Nido un documento autografo che espliciti il menù e la relativa data di attivazione e durata, che può al massimo ovviamente coincidere con il termine dell'anno scolastico in corso; il Nido si riserva comunque di valutare le modalità di integrazione del menù alternativo nella corrente offerta di somministrazione in funzione della tipologia di variazione alimentare richiesta.

Infine il Nido rammenta che le disposizioni dell'ASL in materia di igiene e salute impongono alle strutture per l'infanzia il divieto di introdurre cibo di cui non si conosca la provenienza.

Art. 11 – Tariffe: iscrizione e retta – All. 3

Per poter usufruire dei servizi di accudimento ed educazione, il Nido propone una quota di iscrizione annuale ed una retta annuale suddivisa in 11 mensilità. L'importo dell'iscrizione della retta mensile è indicato nel contratto di iscrizione del quale il presente regolamento costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Nido garantisce il **servizio da settembre a luglio dell'anno successivo** ad esclusione dei periodi di chiusura indicati nel calendario di cui all'art 4 del presente regolamento e pertanto la retta deve essere pagata per tutto l'anno scolastico a prescindere dalla frequenza e/o da periodi di chiusura anche prolungati riconducibili ad eventi eccezionali o pandemici (vedi art. 15 del presente Regolamento)

Per il corrente anno scolastico il Nido propone le seguenti tariffe:

- iscrizione: **250,00** euro/anno (settembre/luglio)
- giornata intera (07.30 – 18.30): **580,00** euro/mese
- giornata intera (07.30 – 17.00): **560,00** euro/mese
- giornata intera (07.30 – 15.30): **540,00** euro/mese
- mezza giornata mattutina (07.30 – 13.00): **480,00** euro/mese
- mezza giornata pomeridiana (14.00 – 18.30): **380,00** euro/mese

Alle suddette rette si deve aggiungere un contributo riscaldamento pari a **300,00** euro/anno

Le suddette tariffe comprendono l'utilizzo della struttura, l'assistenza del personale, i materiali occorrenti per le attività ricreative ed educative, il necessario per la pulizia ordinaria dei bambini (ad eccezione di pannolini, salviette umidificate e creme lenitive), colazione di metà mattina, pranzo e merenda di metà pomeriggio e naturalmente acquisto di DPI e prodotti per la disinfezione.

Le rette mensili devono essere versate anticipatamente entro il 5° giorno del mese corrente e possono essere pagate in contanti o con assegno bancario o bonifico bancario.

In caso di mancato pagamento delle rette il Nido provvederà al sollecito dell'adempimento, prima verbalmente e poi mediante raccomandata a.r. Trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data dell'ultimo sollecito e in assenza di regolarizzazione dei versamenti, il Nido sarà autorizzato a non accogliere più il bambino all'interno della struttura e ad assegnare il posto resosi vacante ad altro bambino.

Come già espresso nell'art. 4, ricordiamo che la legislazione vigente impone che i bimbi possano rimanere al nido per un massimo di 10 ore giornaliere e pertanto la suddetta tariffa della "giornata intera" si riferisce a una permanenza massima di 10 ore giornaliere per quanto il nido sia aperto per ben 11 ore giornaliere.

Art. 12 – Disdette

Eventuali disdette devono essere comunicate a mezzo lettera raccomandata a.r. almeno 60 giorni prima del mese da cui si intende disdettare la frequenza; in caso di mancata disdetta o di ritardo della medesima sarà comunque dovuta l'intera mensilità.

Non sarà possibile dare disdetta del servizio oltre la fine del mese di aprile dell'anno educativo in corso.

Art. 13 – Tutela degli utenti

Il Nido, a tutela dei bambini ospiti, delle loro famiglie e di tutti quanti abbiano accesso alla struttura, personale dipendente incluso, ha stipulato una polizza RC con primaria compagnia assicurativa - polizza AXA Assicurazioni R.C.G. 7E54 no. 403276799 in scadenza 16/10/2023 -, oltreché altre polizze genericamente definite "infortuni" disponibili presso gli uffici della Direzione.

Parimenti il Nido, a tutela della riservatezza delle informazioni personali e della vita privata dei diversi frequentatori della struttura, assicura di provvedere alla gestione di informazioni e dati personali nella stretta osservanza del D.Lgs.196/2003; in particolare, in caso di necessità di documentazione video-fotografica di specifici momenti del soggiorno presso la struttura, il Nido si preoccuperà di fare esplicita preventiva richiesta autorizzativa ai genitori e/o alle altre persone coinvolte.

Art. 14 – Partecipazione alle attività e valutazione della qualità del servizio da parte dei genitori

Il Nido attribuisce alla famiglia grande valore in quanto nucleo primario di appartenenza culturale e portatrice di insostituibili valenze affettive; ciò stante guarda ad essa come entità educativa ed interlocutore privilegiato e attivo nella consapevolezza che la qualità di questo rapporto incide significativamente sullo sviluppo dei bambini stessi.

Per realizzare la più ampia partecipazione dei genitori alla vita del Nido, incontri con i medesimi saranno periodicamente concordati con il personale educativo al fine di illustrare i programmi didattici e le relative attività svolte e per sollecitare un confronto su tempi e metodi di attuazione dell'attività educativa stessa.

Per stimolare e facilitare ulteriormente la partecipazione della famiglia alla vita del nido, verranno proposti ai genitori nei mesi di gennaio e maggio, questionari anonimi di valutazione e soddisfazione del servizio che, opportunamente analizzati, costituiranno una base per il piano di miglioramento continuo del servizio stesso.

Art. 15 – Eventi atmosferici eccezionali (alluvioni, nevicate) e pandemie

In caso di eventi atmosferici eccezionali quali alluvioni, abbondanti nevicate o pandemie, il nostro Nido si atterrà alle disposizioni in materia stabilite dall'Amministrazione comunale torinese e dall'ASL. Il nostro Nido, in sintesi, chiuderà e rimarrà chiuso sino a nuove disposizioni, qualora l'Amministrazione comunale stabilisca la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

In caso di chiusura prolungata per eventi straordinari quali alluvioni, abbondanti nevicate o pandemie il Nido si riserverà il diritto di trattenere tutta o parte della mensilità in corso (a seconda dei giorni di mancata frequenza) e richiederà alle famiglie il versamento del 25% dell'importo mensile dovuto qualora il periodo di sospensione si protraesse per più mesi oltre il primo come contributo spese di gestione. Tale disposizione non potrà protrarsi oltre il periodo di frequenza indicato sul contratto di prestazione di servizi sottoscritto con la struttura.

Le stesse saranno adottate anche in caso di chiusura parziale (sezione o "bolla") o totale (tutta la struttura) per decisione dell'ASL in caso di insorgenza di un focolaio di coronavirus.

Art. 17 – Rapporti con i servizi socio sanitari e le istituzioni del territorio

Il Nido attiva ogni mezzo per stabilire relazioni soddisfacenti volte alla realizzazione di forme di raccordo con i servizi socio sanitari del territorio e le istituzioni politiche e amministrative locali, a partire dal Comune di Torino.

In particolare il Nido, con i suoi educatori specializzati presta ogni attenzione per favorire lo sviluppo di una cultura dell'infanzia e la creazione di un percorso pedagogico con la guida delle istituzioni sociali e politiche territoriali, raccordandosi in particolare con la/le scuola/e dell'infanzia per assicurare al meglio il passaggio dal Nido alla prima vera e propria scuola, nell'interesse primario dei bambini e delle loro famiglie.

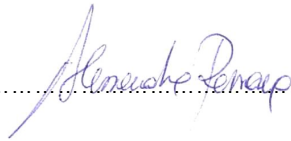
Tutto quanto non è previsto dal presente regolamento è normato dalle leggi vigenti.

Il presente regolamento si compone di **10 (dieci)** pagine.

Il/I genitore/i o l'esercente la patria potestà del/la bambino/a accetta/no integralmente il presente regolamento.

Torino, il

Per Joy 2 s.a.s. di Alessandro Razzano & C.



Per presa visione e accettazione:

Il papà

La mamma